

Kapriol®

CORDINO DI POSIZIONAMENTO

WORK POSITIONING DEVICE

DISPOSITIF DE MAINTIEN AU TRAVAIL

ARBEITSPLATZPOSITIONIERUNGSVORRICHTUNG

DISPOSITIVO DE SUJECIÓN EN POSICIÓN DE TRABAJO

Istruzioni e informazioni del produttore
Manufacturer's instruction and information
Instructions et informations du fabricant
Herstelleranweisung und Informationen
Instrucción e información del fabricante

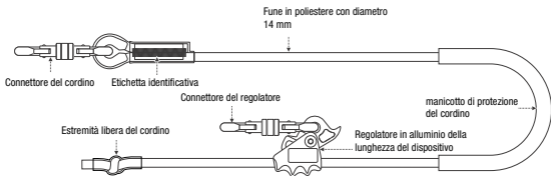
EN358:2018

Regolamento Europeo 2016/425 - European Regulation
2016/425 - Règlement Européen 2016/425 - Europäische
Verordnung 2016/425 - Reglamento Europeo 2016/425

CE 0082



Il cordino di posizionamento 27956 è un componente del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto e conforme alla norma EN 358:2018: Dispositivi di protezione individuali per il posizionamento e la prevenzione della caduta dall'alto. Cinture e cordini di posizionamento o arresto. Il dispositivo è utilizzato per prevenire cadute dell'utilizzatore collegando il dispositivo di trattenuta del corpo ad un punto di ancoraggio o ad una struttura e avvolgendolo attorno e sostenendo l'operatore in tensione. Il dispositivo è progettato per l'uso con un solo operatore dal peso massimo di 140 Kg. Il dispositivo di posizionamento art. 27956 non deve essere usato come un sistema anticaduta. Se esiste il rischio di una caduta dall'alto, usare sempre un sistema di arresto della caduta secondo la norma EN 363. Il dispositivo di posizionamento art. 27956 può essere equipaggiato solo con connettori certificati secondo la norma EN 362.



DURATA DI VITA DEL DISPOSITIVO: La durata massima del dispositivo è di 10 anni dalla data di produzione

INSPEZIONE PERIODICA

Il dispositivo deve essere ispezionato almeno entro i 12 mesi dalla data del primo utilizzo. L'ispezione periodica deve essere fatta solo da personale competente che ha la conoscenza e la formazione richiesta per le ispezioni su dispositivi di protezione individuale. In funzione delle condizioni ambientali di lavoro, l'ispezione periodica potrebbe venir fatta più frequentemente rispetto che 1 volta ogni 12 mesi. Ogni ispezione deve essere registrata sulla scheda vita del dispositivo

ATTENZIONE

la durata di vita del prodotto dipende dall'intensità di utilizzo e dall'ambiente di lavoro. L'utilizzo del dispositivo in ambienti difficili, ambiente marino, a contatto con spigoli vivi, esposto a temperature estreme o sostanze aggressive, etc... può portare al ritiro del dispositivo persino dopo un solo utilizzo.

RITIRO DALL'USO

Il dispositivo deve essere ritirato dall'uso immediatamente e distrutto quando non ha superato l'ispezione periodica o ci sono dubbi sulla sua affidabilità.

SIGNIFICATO DELLA MARCATURA

- Tipo di dispositivo;
- Numero di articolo
- Lunghezza del dispositivo
- Mese e anno di produzione
- Numero di serie del dispositivo
- Massimo peso dell'operatore
- Numero e anno della Norma Europea
- Logo CE e numero dell'ente notificato che effettua il controllo della produzione del dispositivo
- Attenzione: leggere il manuale prima dell'utilizzo;
- Nome del produttore o del distributore.

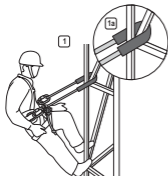
- CORDINO DI POSIZIONAMENTO
- 27956
- LUNGHEZZA: x,x m
- DATA DI PRODUZIONE: MM.YYYY
- NUMERO DI SERIE: XXXXXXX
- MAX PESO OPERATORE: 140 Kg
- EN 358:2018

h — CE 0082

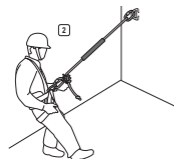


j — **Kapriol®**

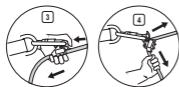
INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO



1. Attaccare il connettore del blocco di regolazione della lunghezza del cordino alla cintura di posizionamento conforme alla norma EN 358. Mettere la fune attorno alla struttura e collegare il moschettono all'altra estremità del cordino all'altro lato della cintura di posizionamento - Fig. 1. L'elemento strutturale di appoggio dovrebbe essere situato all'altezza della vita dell'utente o sopra. La costruzione dell'elemento strutturale non deve consentire l'auto-disconnessione del dispositivo. Resistenza statica minima dell'elemento strutturale deve essere almeno 12kN. La fune del dispositivo dovrebbe essere protetto da una guaina evitare danni alla fune quando a contatto con superfici abrasive o taglienti dell'elemento strutturale - Fig. 1a).



2. Il dispositivo può essere collegato all'attacco di un'imbracatura conforme alla norma EN 813 o al singolo anello di una cintura di posizionamento sul lavoro - Fig. 2. Unire il connettore del blocco regolazione lunghezza all'attacco della cintura per regolazione lunghezza fune e l'altro moschettono all'estremità del cordino al punto di ancoraggio posizionato all'altezza della vita dell'operatore o più in alto. La costruzione dell'elemento strutturale non deve consentire l'auto-disconnessione del dispositivo. Resistenza statica minima dell'elemento strutturale deve essere almeno 12kN



3. Durante l'uso del dispositivo, adattare la lunghezza e la tensione della fune per assicurare una posizione di lavoro stabile e ridurre al minimo l'eventuale caduta libero dell'operatore.

a) Allungamento della fune

Sbloccare il sistema di blocco agendo sulla leva Fig. 3. Allontanarsi dalla struttura per tensionare e allungare la fune. Rilasciare la leva per bloccare la fune e fermare il suo allungamento.

b) Accorciare la fune

Tirare l'estremità della fune verso l'elemento strutturale inclinandosi in questa direzione -Fig. 4

NOTA: prima e durante il funzionamento, controllare se singoli elementi di attacco sono collegati correttamente. I connettori devono essere chiusi e protetti con la ghiera di bloccaggio contro accidentali aperture.

I PRINCIPI ESSENZIALI PER GLI UTENTI DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO CADUTE DALL'ALTO:

- Il dispositivo di protezione individuale deve essere utilizzato da una persona addestrata e competente.
- I dispositivi di protezione individuale non devono essere utilizzati da una persona con condizioni mediche che potrebbero compromettere la sicurezza dell'utente dell'apparecchiatura durante il normale utilizzo e durante una situazione di emergenza.
- un piano di sicurezza deve essere in atto per affrontare eventuali emergenze che potrebbero sorgere durante il lavoro.
- Restando appesi ad un dispositivo di protezione individuale (ad esempio quando viene arrestata una caduta) , fare attenzione alla sindrome da sospensione.
- per evitare sintomi della sindrome da sospensione, assicurarsi che il piano di salvataggio appropriato sia pronto per l'uso. Si consiglia di usare cinghie di sicurezza da azionare con i piedi

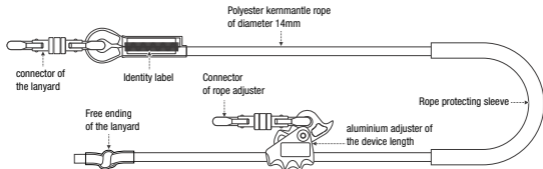
- e' vietato apportare modifiche o aggiunte alle apparecchiature senza il preventivo consenso scritto del produttore.
- qualsiasi riparazione deve essere eseguita esclusivamente dal produttore dell'apparecchiatura o dal suo rappresentante certificato.
- i dispositivi di protezione individuale non devono essere utilizzati al di fuori del loro limite o per scopi diversi da quelli per cui sono previsti.
- l'equipaggiamento di protezione personale dovrebbe essere un oggetto ad uso personale.
- prima dell'uso assicuratevi della compatibilità degli elementi di equipaggiamento montati in un sistema di arresto caduta.
- Controllare periodicamente connessioni e regolazioni dei vari componenti dell'apparecchiatura per evitare l'allentamento accidentale o la disconnessione degli stessi.
- è vietato utilizzare combinazioni di elementi di equipaggiamento in cui la sicurezza di un singolo oggetto sia influenzata o interferisca con la sicurezza di un altro
- prima di ogni utilizzo dei dispositivi di protezione individuale è obbligatorio effettuare un controllo pre-utilizzo dell'apparecchiatura, per garantire che funzioni correttamente prima di essere utilizzato.
- durante il controllo pre-utilizzo è necessario ispezionare tutti gli elementi dell'attrezzatura e verificare eventuali danni, usura eccessiva, corrosione, abrasione, taglio o funzionamento non adeguato; in particolare prendere in considerazione:
 - nelle imbracature anticaduta e nelle cinture di posizionamento: fibbie, elementi di regolazione, punti di attacco, fettucce, cuciture, passanti;
 - negli assorbitori di energia: anello di fissaggio, fettucce, cinghie, cuciture, involucro protezione assorbitore, connettori;
 - in cordini tessili o linee vita o linee guida: fune, anelli, connettori, elemento di regolazione, giunzioni
 - in cordini d'acciaio o linee vita o linee guida: cavi, fili, clip, puntali, anelli, connettori, elementi di regolazione;
 - in dispositivi anticaduta retrattili: cavo o fettuccia, corretto funzionamento del sistema riavvolgitore e del sistema frenante, involucro, assorbitore di energia, connettore;
 - nei dispositivi anticaduta di tipo guidato: corpo del dispositivo anticaduta, funzione di scorrimento, azione del meccanismo di bloccaggio, rivetti e viti, connettore, assorbitore di energia;
 - in componenti metallici (connettori, ganci, ancoraggi): corpo principale, rivetti, meccanismo di bloccaggio.
- Entro 12 mesi dal primo utilizzo, i dispositivi di protezione individuale devono essere ritirati dall'uso per effettuare un'ispezione periodica dettagliata.
- L'ispezione periodica deve essere effettuata da una persona competente per l'ispezione periodica. Tale ispezione può essere effettuata anche dal produttore o dal suo rappresentante autorizzato.
- nel caso di alcuni tipi di attrezzatura complessa, ad es. alcuni tipi di dispositivi anticaduta retrattili, l'ispezione periodica può essere fatta solo dal produttore o dal suo rappresentante autorizzato.
- le ispezioni periodiche sono essenziali per la manutenzione delle attrezzature e la sicurezza degli utenti. Da questa dipende l'efficienza e la durata delle apparecchiature.
- durante l'ispezione periodica è necessario verificare la leggibilità dell'etichetta dell'apparecchiatura. Non utilizzare l'apparecchiatura quando l'etichetta non è leggibile.
- se il prodotto viene rivenduto al di fuori del paese di destinazione originale, il rivenditore deve fornire istruzioni per l'uso, per la manutenzione, per l'esame periodico e per la riparazione nella lingua del paese in cui il prodotto deve essere usato.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso in caso di dubbi sulla loro sicurezza di utilizzo e non essere utilizzati nuovamente fino alla conferma scritta da parte del produttore dell'attrezzatura o del suo rappresentante dopo aver effettuato la dettagliata ispezione.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere immediatamente ritirati dall'uso e distrutti (o adottate altre procedure secondo le istruzioni dettagliate del manuale dell'attrezzatura) quando è stato utilizzato per arrestare una caduta.
- un'imbracatura anticaduta (conforme alla norma EN 361) è l'unico dispositivo di ritenuta del corpo accettabile che può essere utilizzato in un sistema anticaduta.

- nell'imbracatura anticaduta utilizzare solo i punti di attacco contrassegnati con una lettera maiuscola "A" per collegare un sistema di arresto caduta.
- Deve sempre essere posizionato un sistema di ancoraggio o un punto di ancoraggio e il lavoro svolto in tal modo, così da ridurre al minimo sia la possibilità di cadute che la distanza di caduta. Il dispositivo / punto di ancoraggio deve essere posizionato sopra la posizione dell'utente. La forma e la costruzione del dispositivo / punto di ancoraggio non devono consentire l'auto-disconnessione dell'attrezzatura. La resistenza statica minima del dispositivo / punto di ancoraggio è 12 kN. Si consiglia di utilizzare strutture/punto di ancoraggio certificate in conformità alla norma EN795
- è obbligatorio verificare lo spazio libero richiesto sotto l'utente sul posto di lavoro prima di ogni utilizzo del sistema anticaduta, in modo che, in caso di caduta, non ci sia collisione con il terreno o altri ostacoli nel percorso di caduta. Il valore richiesto dello spazio libero deve essere preso dal manuale di istruzioni dell'attrezzatura usata.
- ci sono molti pericoli che possono influenzare le prestazioni dell'apparecchiatura e le relative precauzioni di sicurezza da osservare durante l'utilizzo dell'apparecchiatura, in particolare: - sfregamento o avvolgimento di cordoni o cavi di sicurezza su spigoli vivi, - eventuali difetti come tagli, abrasioni, corrosioni, - esposizione climatica, - effetto pendolo, - temperature estreme, - reagenti chimici, - conducibilità elettrica
- il dispositivo di protezione individuale deve essere trasportato nella confezione (ad es. borsa in tessuto a prova di umidità o di stagnola o custodie in acciaio o plastica) per proteggerlo da danni o umidità.
- l'apparecchiatura può essere pulita senza causare effetti negativi sui materiali usati nella produzione. Per i prodotti tessili utilizzano detergenti neutri per tessuti delicati, lavare a mano o in una macchina e risciacquare con acqua. Per assorbitori di energia utilizzare solo un panno umido per rimuovere lo sporco. È vietato immergere gli assorbitori di energia nell'acqua. Le parti in plastica possono essere pulite solo con acqua. Quando l'attrezzatura si bagna, sia durante l'uso che durante la pulizia, deve essere lasciata asciugare naturalmente, e deve essere tenuta lontano da fonti di calore dirette. Nei prodotti metallici alcune parti meccaniche (molla, perno, cerniera, ecc.) possono essere regolarmente lubrificate per garantire un migliore funzionamento.
- i dispositivi di protezione individuale devono essere conservati senza imballaggio, in un luogo ben ventilato, al riparo dalla luce diretta, da degradazione da ultravioletti, da ambienti umidi, da superfici taglienti, da temperature estreme e sostanze aggressive o corrosive.
- L'uso di imbracature nei sistemi di protezione individuale contro le cadute dall'alto deve essere compatibile con le indicazioni riportate sul manuale d'uso e in accordo con le seguenti normative:
 - EN 353-1, EN 353-2, EN 355, EN 354, EN 360, per i sistemi di arresto delle cadute
 - EN 362 per i connettori
 - EN 1496, EN 341 per i sistemi di recupero
 - EN 795 per i sistemi di ancoraggio

ENTE NOTIFICATO

Ente notificato per l'esame UE del tipo conformemente al regolamento PPE 2016/425:
 APAVE SUD EUROPE SAS (n ° 0082) -CS 60193-F13322 MARSIGLIA CEDEX 16 – FRANCIA
 Organismo notificato per il controllo della produzione:
 APAVE SUD EUROPE SAS (n ° 0082) -CS 60193-F13322 MARSIGLIA CEDEX 16 – FRANCIA

Work positioning device 27956 is a component of fall protection equipment compliant with EN 358: Personal protective equipment for work positioning and prevention of falls from a height. Belts and lanyards for work positioning or restraint. The device is used to prevent a free fall of the user by connecting a body holding device to an anchor point or to a structure by encircling it and supporting the user in tension. The device is designed for protection of one person of max. weight 140 kg. Work positioning device 27956 shall not be used as a fall arrest device. If there is a risk of a fall from height, always use additional fall arresting device in accordance with EN 363. Work positioning device 27956 can be fitted only with certified connectors compliant with EN 362.



MAXIMUM LIFESPAN OF THE DEVICE: The maximum lifespan of the device is 10 years from the manufacturing date.

PERIODIC INSPECTIONS

The device must be inspected at least once every 12 months from the date of first use. Periodic inspections must only be carried out by a competent person who has the knowledge and training required for personal protective equipment periodic inspections. Depending upon the type and environment of work, inspections may be needed to be carried out more frequently than once every 12 months. Every periodic inspection must be recorded in the Identity Card of the equipment.

ATTENTION: The device maximum lifetime depends on the intensity of usage and the environment of usage. Using the device in rough environment, marine environment, contact with sharp edges, exposure to extreme temperatures or aggressive substances, etc. can lead to the withdrawal from use even after one use.

WITHDRAWAL FROM USE

The device must be withdrawn from use immediately and destroyed when it fails to pass inspection or there is any doubt as to its reliability.

MEANING OF THE MARKING

- Device type;
- Reference number;
- Device length
- Month and year of manufacture;
- Serial number of the device;
- Max. rated load of the device;
- Number/year of European standard;
- CE mark and number of the notified body controlling manufacturing of the equipment;
- Caution: read and understand the instruction manual before use;
- Identification of the harness manufacturer or distributor.

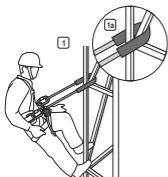
- CORDINO DI POSIZIONAMENTO
- 27956
- LUNGHEZZA: x,x m
- DATA DI PRODUZIONE: MM.YYYY
- NUMERO DI SERIE:XXXXXXXX
- MAX PESO OPERATORE: 140 Kg
- EN 358:2018

h — CE 0082

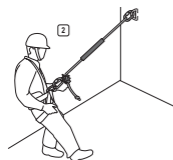


j — **Kapriol®**

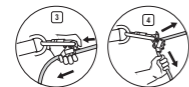
INSTALLATION OF THE DEVICE



1. Attach connector for rope length adjuster to one side attachment buckle of a work positioning belt compliant with EN 358. Put the rope around a construction element and attach the connector to the other side attachment buckle – Fig. 1. Construction element should be located at the height of user's waist or above. Shape and construction of construction element shall not allow for a self-acting disconnection of the device. Minimal static strength of the element should be 12kN. Rope of the device should be protected with protective sleeve to prevent damage of the rope when in contact with abrasive surface or sharp edges of the element around which it is routed – Fig. 1a).



2. The device can be attached to attachment buckle of a sit harness compliant with EN 813 or a single D-ring of a work positioning belt – Fig. 2. Attach connector for rope length adjuster to attachment buckle of a harness, and rope connector to anchor point located at the height of user's waist or above. Shape and construction of anchor point must not allow for a self-acting disconnection of the device. Minimal static strength of anchor point should be 12kN.



3. Using the rope adjuster, adjust the length and the tension of the rope to assure a stable work position and restrict the free fall of the worker. The lanyard must be kept taut during use.

a) Lengthening the rope

Unlock the adjuster by pressing adjuster lever – Fig. 3.

Deflect from the construction to tension and lengthen the rope. Release the lever to lock of the rope and stop its lengthening.

b) Shortening the rope

Pull the rope free end towards the construction by inclining in this direction –Fig. 4

NOTE: Before and during operation, check whether individual attachment elements are connected properly. Connectors must be closed and protected against accidental opening by locking gear.

THE ESSENTIAL PRINCIPLES FOR USERS OF PERSONAL PROTECTIVE EQUIPMENT AGAINST FALLS FROM A HEIGHT:

personal protective equipment shall only be used by a person trained and competent in its safe use.

- personal protective equipment must not be used by a person with medical condition that could affect the safety of the equipment user in normal and emergency use.
- a rescue plan shall be in place to deal with any emergencies that could arise during the work.
- being suspended in PPE (e.g. arresting a fall), beware of suspension trauma symptoms.
- to avoid symptoms of suspension trauma, be sure that the proper rescue plan is ready for use. It is recommended to use foot straps.
- it is forbidden to make any alterations or additions to the equipment without the manufacturer's prior written consent.
- any repair shall only be carried out by equipment manufacturer or his certified representative.
- personal protective equipment shall not be used outside its limitations, or for any purpose other

than that for which it is intended.

- personal protective equipment should be a personal issue item.
- before use ensure about the compatibility of items of equipment assembled into a fall arrest system. Periodically check connecting and adjusting of the equipment components to avoid accidental loosening or disconnecting of the components.
- it is forbidden to use combinations of items of equipment in which the safe function of any one item is affected by or interferes with the safe function of another.
- before each use of personal protective equipment it is obligatory to carry out a pre-use check of the equipment, to ensure that it is in a serviceable condition and operates correctly before it is used.
- during pre-use check it is necessary to inspect all elements of the equipment in respect of any damages, excessive wear, corrosion, abrasion, cutting or incorrect acting, especially take into consideration:
 - in full body harnesses and belts - buckles, adjusting elements, attaching points, webbings, seams, loops;
 - in energy absorbers - attaching loops, webbing, seams, casing, connectors;
 - in textile lanyards or lifelines or guidelines - rope, loops, thimbles, connectors, adjusting element, splices;
 - in steel lanyards or lifelines or guidelines - cable, wires, clips, ferrules, loops, thimbles, connectors, adjusting elements;
 - in retractable fall arresters - cable or webbing, retractor and brake proper acting, casing, energy absorber, connector;
 - in guided type fall arresters - body of the fall arrester, sliding function, locking gear acting, rivets and screws, connector, energy absorber;
 - in metallic components (connectors, hooks, anchors) - main body, rivets, gate, locking gear acting.
- after every 12 months of utilization, personal protective equipment must be withdrawn from use to carry out periodical detailed inspection. The periodic inspection must be carried out by a competent person for periodic inspection. The periodic inspection can be carried out also by the manufacturer or his authorized representative.
- in case of some types of the complex equipment e.g. some types of retractable fall arresters the annual inspection can be carried out only by the manufacturer or his authorized representative.
- regular periodic inspections are the essential for equipment maintenance and the safety of the users which depends upon the continued efficiency and durability of the equipment.
- during periodic inspection it is necessary to check the legibility of the equipment marking. Don't use the equipment with the illegible marking.
- it is essential for the safety of the user that if the product is re-sold outside the original country of destination the reseller shall provide instructions for use, for maintenance, for periodic examination and for repair in language of the country in which the product is to be used.
- personal protective equipment must be withdrawn from use immediately when any doubt arise about its condition for safe use and not used again until confirmed in writing by equipment manufacturer or his representative after carried out the detailed inspection.
- personal protective equipment must be withdrawn from use immediately and destroyed (or another procedures shall be introduced according detailed instruction from equipment manual) when it have been used to arrest a fall.
- a full body harness (conforming to EN 361) is the only acceptable body holding device that can be used, in a fall arrest system.
- in full body harness use only attachment points marked with a capital letter "A" to attach a fall arrest system.
- the anchor device or anchor point for the fall arrest system should always be positioned, and the work carried out in such a way, as to minimise both the potential for falls and potential fall distance. The anchor device/point should be placed above the position of the user. The shape and construction of the anchor device/point shall not allowed to self-acting disconnection of the equipment. Minimal static strength of the anchor device/point is 12 kN. It is recommended to use certified and marked structural anchor point complied with EN795

- it is obligatory to verify the free space required beneath the user at the workplace before each occasion of use the fall arrest system, so that, in the case of a fall, there will be no collision with the ground or other obstacle in the fall path. The required value of the free space should be taken from instruction manual of used equipment.
- there are many hazards that may affect the performance of the equipment and corresponding safety precautions that have to be observed during equipment utilization, especially: - trailing or looping of lanyards or lifelines over sharp edges, - any defects like cutting, abrasion, corrosion, - climatic exposure, - pendulum falls, - extremes of temperature, - chemical reagents, - electrical conductivity.
- personal protective equipment must be transported in the package (e.g.: bag made of moisture-proof textile or foil bag or cases made of steel or plastic) to protect it against damage or moisture.
- the equipment can be cleaned without causing adverse effect on the materials in the manufacture of the equipment. For textile products use mild detergents for delicate fabrics, wash by hand or in a machine and rinse in water. For energy absorbers use only a damp cloth to wipe away dirt. It's forbidden to immerse energy absorbers into the water. Plastic parts can be cleaned only with water. When the equipment becomes wet, either from being in use or when due cleaning, it shall be allowed to dry naturally, and shall be kept away from direct heat. In metallic products some mechanic parts (spring, pin, hinge, etc.) can be regularly slightly lubricated to ensure better operation.
- personal protective equipment should be stored loosely packed, in a well-ventilated place, protected from direct light, ultraviolet degradation, damp environment, sharp edges, extreme temperatures and corrosive or aggressive substances.
- Using the harness in connection with personal protective equipment against falls from a height must be compatible with manual instructions of this equipment and obligatory standards:
 - EN353-1, EN353-2, EN355, EN354, EN360 - for the fall arrest systems;
 - EN362 - for the connectors;
 - EN1496, EN341 - for rescue devices;
 - EN795 - for anchor devices.

Notified body for EU type examination according to PPE Regulation 2016/425:

APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082) CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 -FRANCE

Notified body for production control:

(APAVE SUD EUROPE SAS (no 0082) CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16 -FRANCE

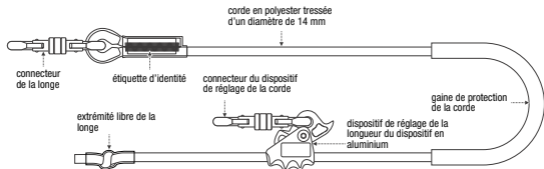
IDENTITY CARD

It is the responsibility of the user organisation to provide the identity card and to fill in the details required. The identity card should be filled in before the first use by a competent person, responsible in the user organisation for protective equipment. Any information about the equipment like periodic inspections, repairs, reasons of equipment's withdrawal from use shall be noted into the identity card by a competent person in the organisation. The identity card should be stored during a whole period of equipment utilization. Do not use the equipment without the identity card.

MODEL AND TYPE OF EQUIPMENT	
SERIAL / BATCH NUMBER	
REFERENCE NUMBER	
DATE OF MANUFACTURE	
DATE OF PURCHASE	
DATE OF FIRST USE	
USER NAME	

PERIODIC INSPECTION AND REPAIR HISTORY CARD				
DATE OF INSPECTION	REASON FOR INSPECTION OR REPAIR	DEFECTS, CONDITION NOTED REPAIRS CARRIED OUT	NAME AND SIGNATURE OF COMPETENT PERSON	NEXT INSPECTION DATE

Le dispositif de maintien au travail 27956 est un composant des équipements de protection contre la chute de hauteur conforme à la norme EN 358 : Équipement de protection individuelle de maintien au travail et de prévention des chutes de hauteur. Ceintures de maintien au travail et de retenue et longes de maintien au travail. Le dispositif est utilisé pour prévenir la chute libre de l'utilisateur en connectant le dispositif soutenant le corps à un point d'ancrage ou une structure en l'entourant et en supportant l'utilisateur. Le dispositif est conçu pour la protection d'une seule personne pesant au maximum 140 kg. Le dispositif de maintien au travail 27956 ne doit pas être utilisé en tant que dispositif antichute. S'il existe un risque de chute, utilisez toujours un dispositif de protection contre la chute de hauteur conforme à la norme EN 363. Le dispositif de maintien au travail 27956 ne peut être utilisé qu'avec des connecteurs conformes à la norme EN 362.



DURÉE DE VIE MAXIMALE DU DISPOSITIF: La durée de vie maximale du dispositif est de 10 ans à compter de la date de fabrication.

CONTRÔLES PÉRIODIQUES

Le dispositif doit être contrôlé au moins une fois tous les 12 mois à compter de sa première utilisation. Les contrôles périodiques doivent être effectués par des personnes compétentes possédant le savoir nécessaire et ayant été formées en matière de contrôles périodiques d'équipements de protection. En fonction du type et de l'environnement de travail, il peut être nécessaire de procéder à des contrôles plus fréquemment qu'une fois tous les 12 mois. Chacun des contrôles périodiques doit être enregistré sur la Carte d'identité de l'équipement.

ATTENTION : La durée de vie maximale effective du dispositif dépend de l'intensité de son utilisation et de l'environnement dans lequel il est utilisé. L'utilisation de l'équipement dans un environnement difficile, marine, en contact avec des arêtes vives, l'exposition à des températures extrêmes ou à des substances agressives, etc. peut conduire à la mise hors d'usage dès après la première utilisation.

MISE HORS D'USAGE

Le dispositif doit être mis immédiatement hors d'usage et détruit si le résultat du contrôle périodique se solde par un résultat négatif ou s'il existe un quelconque doute quant à sa fiabilité.

SIGNIFICATION DU MARQUAGE

- a) Type de dispositif ;
- b) Numéro de référence ;
- c) Longueur du dispositif ;
- d) Mois et année de fabrication ;
- e) Numéro de série du dispositif ;
- f) La charge nominale maximale du dispositif ;
- g) Numéro / année de la norme européenne ;
- h) Marquage CE et numéro de l'organisme notifié contrôlant la fabrication de l'équipement ;
- i) Attention : lire et bien comprendre le mode d'emploi avant toute utilisation ;
- j) Marquage fabricant ou distributeur du harnais.

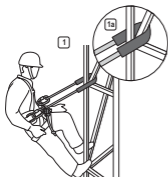
- a — CORDINO DI POSIZIONAMENTO
- b — 27956
- c — LUNGHEZZA: x,x m
- d — DATA DI PRODUZIONE: MM.YYYY
- e — NUMERO DI SERIE:XXXXXX
- f — MAX PESO OPERATORE: 140 Kg
- g — EN 358:2018

h — **CE 0082**

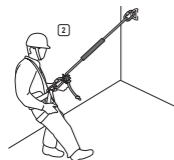


j — **Kapriol®**

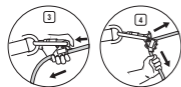
MISE EN PLACE DU DISPOSITIF



1. Accrochez le connecteur du dispositif de réglage de la corde à la boucle d'attelage sur un côté de la ceinture de maintien au travail conforme à la norme EN 358. Passez la corde autour d'un élément de construction et accrochez le connecteur à la boucle d'attelage se trouvant sur l'autre côté – Fig. 1. L'élément de construction doit se trouver au niveau de la taille de l'utilisateur ou plus haut. La forme et la structure de l'élément de construction doit empêcher la déconnexion spontanée du dispositif. La force statique de l'élément doit s'élever à au moins 12kN. La corde du dispositif doit être protégée à l'aide d'une gaine de protection, afin de prévenir tout dommage que pourrait causer à la corde le contact avec une surface abrasive ou des bords tranchants de l'élément autour duquel elle est passée – Fig. 1a).



2. Le dispositif peut être attelé à la boucle d'attelage d'une ceinture à cuissardes conforme à la norme EN 813 ou un seul anneau en D d'une ceinture de maintien au travail – Fig. 2. Accrochez le connecteur du dispositif de réglage de la longueur de la corde à la boucle d'attelage du harnais, et le connecteur de la corde à un point d'ancrage situé au niveau de la taille de l'utilisateur ou plus haut. La forme et la structure du point d'ancrage doit empêcher la déconnexion spontanée du dispositif. La force statique du point d'ancrage doit s'élever à au moins 12kN.



3. À l'aide du dispositif de réglage de la corde ajustez la longueur et la tension de la corde, afin d'assurer une position de travail stable et limiter la chute libre de l'utilisateur. La longe doit rester tendue pendant son usage.

a) Allongement de la corde

Déverrouillez le dispositif de réglage en appuyant sur le levier – Fig. 3.

Déviez de la structure pour allonger la corde et la tendre. Relâchez la manivelle pour bloquer la corde et arrêter son allongement.

b) Raccourcissement de la corde

Tirez l'extrémité libre de la corde vers la construction en l'inclinant dans cette direction – Fig. 4.

N.B. : Avant et pendant l'opération, vérifiez si les différents éléments de connexion sont reliés de manière appropriée. Les connecteurs doivent être fermés et protégés contre l'ouverture accidentelle à l'aide de dispositifs de verrouillage.

PRINCIPES DE BASE POUR LES UTILISATEURS D'ÉQUIPEMENTS DE PROTECTION CONTRE LES CHUTES DE HAUTEUR

- l'équipement de protection individuelle doit être utilisé uniquement par des personnes compétentes et formées en la matière.
- l'équipement de protection individuelle ne doit pas être utilisé par des personnes souffrant de maladies pouvant affecter la sécurité de l'utilisateur en conditions normales ou en conditions d'urgence.
- un plan de sauvetage doit être mis en place pour pouvoir faire face à d'éventuelles urgences qui pourraient se produire dans le cadre du travail.
- lors de la suspension en équipement de protection individuelle (ex. lorsqu'il a servi à arrêter une chute), faites attention aux symptômes liés aux traumatismes causés par la suspension.
- pour éviter les traumatismes causés par la suspension, assurez-vous qu'un plan de sauvetage approprié est prêt à être utilisé. Il est recommandé d'utiliser des sangles pour pieds.

- il est interdit d'effectuer une quelconque modification au niveau de l'équipement sans l'accord préalable et écrit du fabricant.
- toute réparation doit être effectuée exclusivement par le fabricant de l'équipement ou par son représentant dûment certifié.
- l'équipement de protection individuelle ne doit pas être utilisé en dehors de ses limites, ni à aucune autre fin que celle qui a été prévue.
- l'équipement de protection individuelle doit être délivré pour chaque personne individuellement.
- avant toute utilisation, s'assurer que les éléments assemblés en système antichute sont mutuellement compatibles. Contrôler de manière périodique les connexions et les réglages des composants de l'équipement, afin d'éviter tout relâchement ou déconnexion accidentels des composants.
- il est interdit d'utiliser des combinaisons d'articles d'équipement dans lesquelles la sécurité de fonctionnement d'un de ces éléments est affectée ou entrave la sécurité de fonctionnement d'un autre élément.
- avant chaque utilisation de l'équipement de protection individuelle, il est obligatoire d'effectuer une vérification préalable de l'équipement, afin de s'assurer qu'il est en bon état de marche.
- dans le cadre de cette vérification préalable, il est nécessaire de contrôler tous les éléments de l'équipement en vue d'y détecter d'éventuelles traces de dommages, d'usure, de corrosion, d'abrasions, de rupture ; il faut notamment prendre en considération :
 - pour les harnais complets et les ceintures – fermoirs, éléments de réglage, points de fixation, sangles, coutures, boucles ;
 - pour les absorbeurs d'énergie – boucles de fixation, sangles, coutures, revêtements, connecteurs ;
 - pour les longes ou les cordes de sécurité ou lignes de guidage en textile – corde, boucles, cartouches, connecteurs, éléments de réglage, épissures ;
 - pour les longes ou les cordes de sécurité ou lignes de guidage en acier – câble, fils, clips, viroles, boucles, cartouches, connecteurs, éléments de réglage ;
 - pour les antichutes rétractables – câble ou sangle, fonctionnement correct rétracteur et frein, enveloppe, absorbeur d'énergie, connecteur ;
 - pour les antichutes de type guidé – corps du dispositif antichute, fonction coulissante, fonctionnement du mécanisme de verrouillage, rivets et vis, connecteur, absorbeur d'énergie ;
 - pour les éléments en métal (connecteurs, ancrages) – corps principal, rivets, barrière, l'action du verrouillage.
- tous les 12 mois d'utilisation, l'équipement de protection individuelle doit être retiré de l'usage afin de le soumettre à un contrôle périodique approfondi. Les contrôles périodiques doivent être effectués par une personne compétente en la matière. Le contrôle périodique peut également être effectué par le fabricant ou son représentant autorisé.
- dans le cas de certains types d'équipements complexes, tels que par exemple certains types d'antichutes à rappel automatique, les contrôles annuels ne peuvent être effectués que par le fabricant ou son représentant.
- Les contrôles périodiques réguliers sont essentiels pour la maintenance de l'équipement et pour la sécurité des utilisateurs qui dépend sur l'efficacité dans le temps et la durabilité de l'équipement.
- au cours du contrôle périodique, il est obligatoire de vérifier la lisibilité du marquage de l'équipement. Ne pas utiliser d'équipement dont le marquage est illisible.
- pour préserver la sécurité des utilisateurs, si le produit est revendu vers un pays différent que sa destination d'origine, le revendeur doit fournir des instructions d'utilisation, de maintenance, de contrôle périodique et de réparation dans la langue du pays vers lequel le produit est exporté.
- l'équipement de protection individuelle doit être mis hors d'usage dès qu'il y a un doute quant à sa condition par rapport à la sécurité d'utilisation, et ne doit plus être utilisé tant que le fabricant de l'équipement ou son représentant ne l'aura pas validé après avoir procédé à un contrôle approfondi.
- l'équipement de protection individuelle doit être mis immédiatement hors d'usage et détruit (ou d'autres procédures mises en place, détaillées dans le mode d'emploi de l'équipement), lorsqu'il a servi à arrêter une chute.

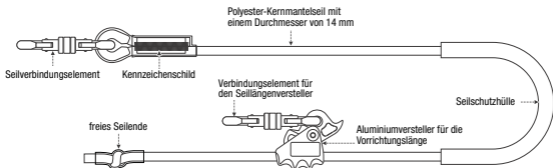
- un harnais complet (conforme à la norme EN 361) est le seul dispositif dont l'utilisation est acceptable dans un système d'arrêt de chute.
- sur un harnais complet, utiliser uniquement les points d'attache marqués de la lettre A majuscule pour attacher un système d'arrêt de chute.
- le dispositif d'ancrage ou le point d'ancrage du système antichute doivent toujours être positionnés et le travail effectué de manière à minimiser le risque de chute et la distance de chute éventuelle. Le point/dispositif d'ancrage doit être placé au-dessus de la position de l'utilisateur. La forme et la construction du point/dispositif d'ancrage ne doit pas permettre à l'équipement de se débrancher de manière autonome. La force statique minimale du point/dispositif d'ancrage est de 12 kN. Il est recommandé d'utiliser un point d'ancrage structurel certifié conforme à la norme EN795.
- Il est obligatoire de vérifier l'espace libre requis sous l'utilisateur sur le lieu de travail donné avant chaque utilisation du système d'arrêt de chute, de sorte qu'en cas de chute, l'utilisateur n'entre pas en collision avec le sol ou un autre obstacle le long de la trajectoire de chute. Veuillez vous référer au mode d'emploi pour connaître la valeur concernant l'espace libre.
- de nombreux dangers peuvent affecter les performances de l'équipement et les mesures de sécurité correspondantes doivent être respectées lors de l'utilisation de l'équipement, et notamment :
 - traîne ou boucle de langes ou de cordes de sécurité sur des bords tranchants, - tout défaut comme les ruptures, les abrasions, la corrosion, - l'exposition aux facteurs atmosphériques, - les chutes pendulaires, - les réactifs chimiques, - la conductivité électrique.
- l'équipement de protection individuelle doit être transporté dans son emballage (par exemple, dans un sac en textile ou un sac en aluminium résistant à l'humidité ou en boîtes en acier ou en plastique) pour le protéger contre tout dommage et contre l'humidité.
- l'équipement peut être nettoyé sans causer d'effets indésirables au niveau des matériaux utilisés pour sa fabrication. Pour les produits textiles, utiliser des détergents doux et laver les tissus délicats à la main ou dans une machine à laver et rincer à l'eau. Pour les absorbeurs d'énergie, utilisez uniquement un chiffon humide pour éliminer la poussière. Il est interdit de submerger les absorbeurs d'énergie dans l'eau. Les parties en matière plastique peuvent être nettoyées uniquement avec de l'eau. Si l'équipement devient mouillé, que ce soit dans le cadre de son utilisation ou de nettoyage, il faut le laisser sécher de manière naturelle et le garder à l'abri de toute source de chaleur directe. En ce qui concerne les produits en métal, certaines pièces mécaniques (ressorts, goupilles, gonds, etc.) peuvent être lubrifiées pour assurer leur bon fonctionnement.
- l'équipement de protection individuelle doit être entreposé éparé dans un endroit bien ventilé, à l'abri de la lumière directe, des rayons ultraviolets, de toute humidité, de bords tranchants, de températures extrêmes et de substances corrosives ou agressives.
- L'utilisation du harnais avec tout équipement de protection contre les chutes de hauteur doit se faire de manière compatible au mode d'emploi de cet équipement, ainsi qu'aux normes obligatoires :
 - EN353-1, EN353-2, EN355, EN354, EN360 - pour les systèmes de protection individuelle contre les chutes ;
 - EN362 - pour les connecteurs ;
 - EN1496, EN341 - pour les dispositifs de sauvetage ;
 - EN795 - pour les dispositifs d'ancrage.

Organisme notifié

Organisme notifié pour les contrôles conformément au Règlement (UE) 2016/425 relatif aux équipements de protection individuelle : APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16-FRANCE

Organisme notifié chargé du contrôle de la fabrication: APAVE SUD EUROPE SAS (n° 0082) - CS 60193 - F13322 MARSEILLE CEDEX 16-FRANCE

Die Arbeitsplatzpositionierungsvorrichtung 27956 ist eine Komponente eines Absturzschutzsystems in Übereinstimmung mit EN 358: Gurte und Verbindungsmittel zur Arbeitsplatzpositionierung oder zum Rückhalten. Die Vorrichtung wird benutzt, um einen Absturz des Benutzers zu verhindern, durch Verbinden einer Körperhaltevorrichtung an einen Anschlagpunkt oder an eine Struktur, indem sie sie umgibt und den Benutzer in Spannung unterstützt. Die Vorrichtung ist für die Sicherung von einer Person mit einem max. Gewicht von 140 kg entworfen. Die Arbeitsplatzpositionierungsvorrichtung 27956 darf nicht als Absturzschutzsystem benutzt werden. Wenn das Risiko eines Absturzes besteht, benutzen Sie immer eine zusätzliche Absturzschutzvorrichtung in Übereinstimmung mit EN 363. Die Arbeitsplatzpositionierungsvorrichtung 27956 darf nur mit zertifizierten Verbindungselementen in Übereinstimmung mit EN 362 ausgestattet werden.



MAXIMALE LEBENSDAUER DER VORRICHTUNG: Die maximale Lebensspanne der Vorrichtung beträgt 10 Jahre ab dem Herstellungsdatum.

WIEDERKEHRENDE INSPEKTIONEN

Die Vorrichtung muss zumindest einmal alle 12 Monate ab dem Datum ihrer ersten Benutzung inspektiert werden. Wiederkehrende Inspektionen dürfen nur von einer kompetenten Person durchgeführt werden, die über das Wissen und das Training in Bezug auf wiederkehrende Inspektionen von persönlicher Schutzausrüstung verfügt. Abhängig vom Typ und der Umgebung der Arbeiten kann es sein, dass Inspektionen öfter durchgeführt werden müssen als einmal alle 12 Monate. Jede wiederkehrende Inspektion muss auf der Gerätekarte der Ausrüstung eingetragen werden.

ACHTUNG: Die maximale Lebensdauer der Vorrichtung hängt von der Intensität des Gebrauchs und der Umgebung des Gebrauchs ab. Der Gebrauch der Vorrichtung in einer rauen Umgebung, Meeresumgebung, der Kontakt mit scharfen Kanten, bei extremen Temperaturen oder aggressiven Stoffen etc. kann dazu führen, dass sie nach nur einmaligem Gebrauch außer Betrieb genommen werden muss.

AUSSERBETRIEBNAHME

Die Vorrichtung muss unverzüglich außer Betrieb genommen und vernichtet werden, wenn es die Inspektion nicht besteht oder Zweifel an ihrer Zuverlässigkeit bestehen.

BEDEUTUNG DER KENNZEICHNUNG

- Gerätetyp;
- Referenznummer;
- Gerätelänge;
- Monat und Jahr der Herstellung;
- Geräteseriennummer;
- Max. Nennlast des Gerätes;
- Nummer/Jahr der Europäischen Norm;
- CE Kennzeichnung und Nummer der für die Geräteherstellungskontrolle notifizierten Stelle;
- Achtung: Lesen und verstehen Sie vor dem Gebrauch die Bedienungsanleitung
- Identifikation des Auffanggurterherstellers oder -händlers

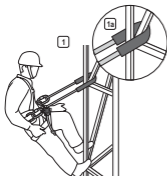
- CORDINO DI POSIZIONAMENTO
- 27956
- LUNGHEZZA: x,x m
- DATA DI PRODUZIONE: MM.YYYY
- NUMERO DI SERIE: XXXXXX
- MAX PESO OPERATORE: 140 Kg
- EN 358:2018

h — CE 0082



j — **Kapriol®**

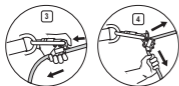
INSTALLATION DER VORRICHTUNG



1. Das Verbindungselement für den Seillängenversteller an eine seitliche Befestigungsschnalle eines Arbeitsplatzpositionierungsgurtes nach EN 358 befestigen. Legen Sie das Seil um ein Bauelement und befestigen Sie das Verbindungselement an der anderen seitlichen Befestigungsschnalle - Abb. 1. Das Bauelement sollte sich in der Höhe des Benutzers oder darüber befinden. Die Form und Konstruktion des Bauteils darf eine selbsttätige Trennung der Vorrichtung nicht zulassen. Die minimale statische Festigkeit des Elements sollte 12 kN betragen. Das Seil des Gerätes sollte mit einer Schutzhülle geschützt werden, um eine Beschädigung des Seils bei Kontakt mit abrasiven Oberflächen oder scharfen Kanten des Elements, um das es herumgeführt wird, zu vermeiden. Abb. 1a).



2. Die Vorrichtung kann an der Befestigungsschnalle eines Sitzgurtes nach EN 813 oder an einem einzelnen D-Ring eines Arbeitsplatzpositionierungsgurtes befestigt werden - Abb. 2. Befestigen Sie das Verbindungselement für den Seillängenversteller an der Befestigungsschnalle eines Auffanggurtes und das Seilverbindungselement am Anschlagpunkt auf der Höhe des Benutzers oder höher. Form und Konstruktion des Anschlagpunktes dürfen eine selbsttätige Trennung des Gerätes nicht zulassen. Die minimale statische Festigkeit des Anschlagpunktes sollte 12 kN betragen.



3. Stellen Sie mithilfe des Seillängenversteller die Länge und die Spannung des Seils ein, um eine stabile Arbeitsplatzposition zu gewährleisten und den freien Fall des Arbeiters zu begrenzen. Das Seil muss während des Gebrauchs straff gehalten werden.

a) Verlängern des Seils

Entriegeln Sie den Versteller durch Drücken des Verstellerhebels - Abb. 3. Von der Konstruktion weglehnen, um das Seil zu spannen und zu verlängern. Lassen Sie den Hebel los, um das Seil zu verriegeln und seine Verlängerung zu stoppen.

b) Kürzen des Seils

Ziehen Sie das seilfreie Ende in Richtung der Konstruktion, indem Sie sich in diese Richtung neigen - Abb. 4

HINWEIS: Überprüfen Sie vor und während des Betriebs, ob die einzelnen Befestigungselemente ordnungsgemäß verbunden sind. Die Verbindungselemente müssen geschlossen und durch eine Verriegelung gegen unbeabsichtigtes Öffnen gesichert sein.

DIE WESENTLICHEN GRUNDSÄTZE FÜR DIE VERWENDUNG VON PSA GEGEN ABSTURZ

- Eine persönliche Schutzausrüstung darf nur von einer Person benutzt werden, die für den sicheren Gebrauch ausgebildet und kompetent ist.
- Eine persönliche Schutzausrüstung darf nicht von einer Person mit einem Gesundheitszustand verwendet werden, der die Sicherheit des Gerätebenutzers im Normal- und Notbetrieb beeinträchtigen könnte.
- Es muss ein Rettungsplan vorhanden sein, um jede Art von Notfällen zu bewältigen, die während der Arbeiten auftreten könnten.
- Achten Sie auf Hängetrauma-Symptome, während Sie in einer PSA hängen (z. B. beim Abfangen eines Absturzes).
- Vergewissern Sie sich, dass ein richtiger Rettungsplan einsatzbereit ist, um Hängetrauma-Symptome zu vermeiden. Es wird empfohlen, Fußschlaufen zu verwenden.
- Es ist verboten, ohne vorherige schriftliche Zustimmung des Herstellers Änderungen oder Ergänzungen an der Ausrüstung vorzunehmen.

- Jede Reparatur darf nur vom Gerätehersteller oder seinem zertifizierten Vertreter durchgeführt werden.
- Eine persönliche Schutzausrüstung darf nicht außerhalb ihrer Grenzen oder für einen anderen Zweck als den, für den sie bestimmt ist, verwendet werden.
- Eine persönliche Schutzausrüstung sollte eine persönliche Ausrüstung sein.
- Vergewissern Sie sich vor der Verwendung über die Kompatibilität der an einem Absturzschutzsystem montierten Geräte. Überprüfen Sie regelmäßig die Verbindungen und die Justierung der Ausrüstungskomponenten, um ein unbeabsichtigtes Lösen oder Trennen der Komponenten zu vermeiden.
- Es ist verboten, Kombinationen von Ausrüstungsgegenständen zu verwenden, bei denen die sichere Funktion eines Gerätes von der sicheren Funktion eines anderen beeinträchtigt wird oder dieses beeinträchtigt.
- Vor jedem Einsatz einer persönlicher Schutzausrüstung ist es zwingend erforderlich, eine Vorprüfung der Ausrüstung durchzuführen, um sicherzustellen, dass sie sich in einem gebrauchsfähigen Zustand befindet und vor der Verwendung korrekt funktioniert.
- Bei der Vorprüfung ist es notwendig, alle Elemente der Ausrüstung auf Beschädigungen, übermäßigen Verschleiß, Korrosion, Abrieb, Schnitte oder Fehlfunktion zu prüfen, insbesondere sind zu berücksichtigen:
 - bei Auffanggurten und Gurten – die Schnallen, Einstellelemente, Anschlagpunkte, Gurte, Nähe, Schlaufen;
 - bei Falldämpfern – die Anschlagsschlaufen, Gurte, Nähte, das Gehäuse, die Verbindungselemente;
 - bei Stoffseilen oder Rettungsleinen oder Führungen – das Seil, die Schlaufen, Kauschen, Verbindungselemente, das Einstellelement, die Spleiße;
 - bei Stahlseilen oder Rettungsleinen oder Führungen – das Seil, die Drähte, Klemmen, Klemmringe, Schlaufen, Kauschen, Verbindungselemente, Einstellelemente;
 - bei Höhensicherungsgeräten - das Seil oder Gurtband, das ordnungsgemäße Funktionieren des Aufrollmechanismus und der Bremse, das Gehäuse, der Falldämpfer, das Verbindungselement;
 - bei mitlaufenden Auffanggeräten – den Korpus des Auffanggerätes, die Gleitfunktion, das Funktionieren des Blockademmechanismus, die Nieten und Schrauben, das Verbindungselement, den Falldämpfer;
 - bei metallischen Komponenten (Verbindungselemente, Haken, Anschläge) – den Tragekörper, die Nieten, die Klinke, das Funktionieren des Blockademmechanismus.
- Nach jeweils 12 Monaten der Nutzung muss die persönliche Schutzausrüstung zur Durchführung einer wiederkehrenden Detailinspektion außer Betrieb genommen werden. Die wiederkehrende Inspektion ist von einer für wiederkehrende Inspektionen kompetenten Person durchzuführen. Die wiederkehrende Inspektion kann auch vom Hersteller oder seinem autorisierten Vertreter durchgeführt werden.
- Im Falle einiger komplexer Ausrüstungstypen, z. B. bei einigen Typen von Höhensicherungsgeräten, darf die jährliche Inspektion nur vom Hersteller oder von seinem autorisierten Vertreter durchgeführt werden.
- Regelmäßige wiederkehrende Inspektionen sind für die Wartung der Ausrüstung und die Sicherheit der Benutzer unerlässlich, die von der fortdauernden Effizienz und Haltbarkeit der Ausrüstung abhängt.
- Während der wiederkehrenden Inspektion ist es notwendig, die Lesbarkeit der Gerätekennzeichnung zu überprüfen. Benutzen Sie keine Ausrüstung mit einer unleserlichen Kennzeichnung.
- Es ist für die Sicherheit des Benutzers von wesentlicher Bedeutung, dass der Wiederverkäufer, wenn das Produkt außerhalb des ursprünglichen Bestimmungslandes weiterverkauft wird, die Anleitungen für die Bedienung, die Wartung, für die wiederkehrende Inspektion und die Reparatur in der Sprache des Landes, in dem das Produkt verwendet werden soll, beilegt.
- Die persönliche Schutzausrüstung muss unverzüglich aus dem Verkehr gezogen werden, wenn Zweifel über ihren Zustand für den sicheren Gebrauch bestehen, und darf erst nach schriftlicher Bestätigung durch den Gerätehersteller oder seinen Vertreter nach Durchführung einer detaillierten Inspektion erneut verwendet werden.
- Eine persönliche Schutzausrüstung muss außer Betrieb genommen und unverzüglich zerstört wer-

den (oder es sollen andere Verfahren gemäß der detaillierten Anleitung in der Ausrüstungsanleitung durchgeführt werden), wenn sie an einem Abfangen eines Absturzes beteiligt war.

- Ein Auffanggurt (nach EN 361) ist die einzige akzeptable Körperhaltevorrückung, die bei einem Absturzschutzsystem verwendet werden kann.

- Verwenden Sie im Auffanggurt nur die mit dem großen Buchstaben „A“ gekennzeichneten Anschlagpunkte, um ein Absturzschutzsystem anzubringen.

- Die Anschlagvorrichtung oder der Anschlagpunkt für das Absturzschutzsystem sollte immer so positioniert und die Arbeiten so durchgeführt werden, dass sowohl das Absturzrisiko als auch die mögliche Fallhöhe minimiert werden. Die Anschlagvorrichtung/der Anschlagpunkt sollte über dem Benutzer platziert werden. Die Form und Konstruktion der Anschlagvorrichtung/des Anschlagpunktes darf keine selbsttätige Trennung der Ausrüstung zulassen. Die minimale statische Festigkeit der Anschlagvorrichtung/des Anschlagpunktes beträgt 12 kN. Es wird empfohlen, einen zertifizierten und gekennzeichneten strukturellen Anschlagpunkt gemäß EN 795 zu verwenden.

- Es ist zwingend erforderlich, den unter dem Benutzer am Arbeitsplatz benötigten Freiraum vor jedem Einsatz des Absturzschutzsystems zu überprüfen, damit es im Falle eines Absturzes nicht zu einer Kollision mit dem Boden oder einem anderen Hindernis auf dem Fallweg kommt. Der erforderliche Wert des Freiraums ist der Betriebsanleitung der verwendeten Ausrüstung zu entnehmen.

- Es gibt viele Gefahren, die die Leistung der Ausrüstung und die entsprechenden Sicherheitsvorkehrungen, die bei der Verwendung der Ausrüstung zu beachten sind, beeinträchtigen können, insbesondere: - ein Schleifen oder eine Schlaufenbildung der Seile oder Rettungsseilen auf scharfen Kanten, - jegliche Defekte wie Schnitte, Abrieb, Korrosion, - Witterungseinflüsse, - Pendelabstürze, - Temperaturextreme, - chemische Reagenzien, - elektrische Leitfähigkeit.

- Die persönliche Schutzausrüstung muss in der Verpackung transportiert werden (z. B.: in einem Beutel aus feuchtigkeitsbeständigem Stoff oder in einem Folienbeutel oder in Kisten aus Stahl oder Kunststoff), um sie vor Beschädigung oder Feuchtigkeit zu schützen.

- Die Ausrüstung kann gereinigt werden, ohne die Herstellungsmaterialien der Ausrüstung zu beeinträchtigen. Verwenden Sie für Textilprodukte Feinwaschmittel für empfindliche Textilien, waschen Sie diese von Hand oder in der Maschine und spülen Sie sie mit Wasser ab. Benutzen Sie für Falldämpfer nur ein feuchtes Tuch und wischen Sie den Schmutz ab. Kunststoffteile dürfen nur mit Wasser gereinigt werden. Wenn die Ausrüstung entweder durch den Gebrauch oder bei der ordnungsgemäßen Reinigung nass wird, muss sie auf natürliche Weise trocknen können und ist sie von direkter Hitze fernzuhalten. Bei metallischen Produkten können einige mechanische Teile (Feder, Stift, Schmier, etc.) regelmäßig leicht geschmiert werden, um eine bessere Funktion zu gewährleisten.

- Andere Wartungs- und Reinigungsverfahren sind gemäß den detaillierten Anweisungen in der Bedienungsanleitung des Geräts durchzuführen.

- Die persönliche Schutzausrüstung sollte lose verpackt, an einem gut belüfteten Ort gelagert werden, geschützt vor direktem Licht, ultravioletem Abbau, feuchter Umgebung, scharfen Kanten, extremen Temperaturen und korrosiven oder aggressiven Substanzen.

- Die Verwendung des Auffanggurtes in Verbindung mit dem Absturzschutzsystem muss mit den Anweisungen in der Bedienungsanleitung für Absturzschutzsysteme und den verbindlichen Normen kompatibel sein:

- EN353-1, EN-353-2, EN355, EN354, EN360 – für das Absturzschutzsystem;

- EN362 – für die Verbindungselemente;

- EN1496, EN341 – für Rettungsgeräte;

- EN795 – für Anschlagvorrichtungen.

NOTIFIZIERTE STELLE

Notifizierte Stelle für die EU-Baumusterprüfung gemäß der PSA-Verordnung 2016/425:

APAVE SUD EUROPE SAS (Nr. 0082)-CS 60193-F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANKREICH

Notifizierte Stelle für die Produktionskontrolle:

APAVE SUD EUROPE SAS (Nr. 0082)-CS 60193-F13322 MARSEILLE CEDEX 16 – FRANKREICH

GERÄTEKARTE

Es liegt in der Verantwortung der Nutzerorganisation, für die Gerätekarte zu sorgen und die erforderlichen Angaben einzutragen. Die Gerätekarte sollte vor der ersten Verwendung durch eine kompetente Person, die in der Benutzerorganisation für die Schutzausrüstung zuständig ist, ausgefüllt werden. Alle Informationen über die Ausrüstung wie wiederkehrende Inspektionen, Reparaturen, Gründe für die Außerbetriebnahme des Gerätes sind von einer kompetenten Person der Nutzerorganisation in die Gerätekarte einzutragen. Die Gerätekarte sollte während der gesamten Nutzungsdauer der Ausrüstung aufbewahrt werden. Verwenden Sie die Ausrüstung nicht ohne die Gerätekarte.

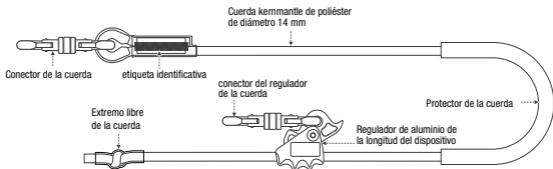
MODELL UND TYP DER AUSRÜSTUNG	
SERIEN-/LOSNUMMER	
REFERENZNUMMER	
HERSTELLUNGSDATUM	
KAUFDATUM	
DATUM DER ERSTBENUTZUNG	
BENUTZERNAME	

KARTE FÜR DIE WIEDERKEHRENDEN INSPEKTIONEN UND DIE REPARATURHISTORIE

DATUM DER INSPEKTION	GRUND FÜR DIE INSPEKTION ODER REPARATUR	DEFEKTE, NOTIERTER ZUSTAND AUSGEFÜHRTE REPARATUREN	NAME UND UNTERSCHRIFT DER KOMPETENTEN PERSON	DATUM DER NÄCHSTEN INSPEKTION

DISPOSITIVO DE SUJECIÓN EN POSICIÓN DE TRABAJO

El dispositivo de sujeción en posición de trabajo 27956 es un componente del equipo de protección frente a caídas de altura conforme con EN 358: Equipo de protección individual para la sujeción en posición de trabajo y prevención de caídas de altura. Cinturones y cuerdas para sujeción en posición de trabajo o limitación. El dispositivo es utilizado para prevenir una caída libre del usuario mediante la unión de un dispositivo de sujeción del cuerpo con un punto de anclaje o una estructura, rodeándola y soportando al usuario en tensión. El dispositivo está diseñado para la protección de una persona de un peso máximo de 140 kg. El dispositivo de sujeción en posición de trabajo 27956 no deberá ser utilizado como un dispositivo de retención de caídas. Si existe un riesgo de caída de altura, utilice siempre un dispositivo de retención de caídas adicional de conformidad con EN 363. El dispositivo de sujeción en posición de trabajo 27956 solo puede ser fijado con conectores certificados conformes con EN 362.



VIDA ÚTIL MÁXIMA DEL DISPOSITIVO

La vida útil máxima del dispositivo son 10 años desde la fecha de fabricación.

REVISIONES PERIÓDICAS

El dispositivo debe ser inspeccionado al menos una vez cada 12 meses después de la fecha de primer uso. Las revisiones periódicas deben ser realizadas únicamente por una persona competente con los conocimientos y la formación requeridos para las revisiones periódicas de los equipos de protección individual. En función del tipo y del entorno de trabajo puede ser necesario llevar a cabo las revisiones con una frecuencia mayor que cada 12 meses. Cada revisión periódica debe ser registrada en la Hoja de Identificación del equipo.

ATENCIÓN: La vida útil máxima del dispositivo depende de la intensidad de uso y del entorno en que sea utilizado. El uso del dispositivo en un entorno hostil, un entorno marino, el contacto con bordes agudos, la exposición a temperaturas extremas o sustancias agresivas, etc. pueden provocar la retirada del uso incluso después de un solo uso.

RETIRADA DEL USO

El dispositivo debe ser inmediatamente retirado del uso y destruido si no ha superado una revisión, o si existe cualquier duda sobre su fiabilidad.

SIGNIFICADO DEL MARCADO

- Tipo de dispositivo;
- Número de referencia;
- Longitud;
- Mes y año de fabricación;
- Número de serie del dispositivo;
- Carga máxima nominal del dispositivo;
- Número/año de la norma europea;
- Marca CE y número del organismo;
- Atención: leer y comprender las instrucciones antes del uso;
- Identificación del fabricante o el distribuidor del arnés

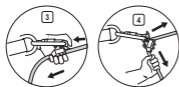
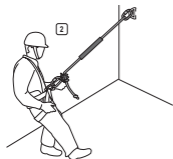
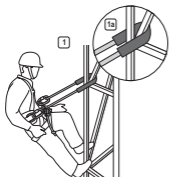
- CORDINO DI POSIZIONAMENTO
- 27956
- LUNGHEZZA: x,x m
- DATA DI PRODUZIONE: MM.YYYY
- NUMERO DI SERIE:XXXXXXX
- MAX PESO OPERATORE: 140 Kg
- EN 358:2018

h — CE 0082



j — **Kapriol®**

INSTALACIÓN DEL DISPOSITIVO



1. Una el conector para el regulador de la longitud de la cuerda a un lazo de enganche lateral de un cinturón de sujeción en posición de trabajo conforme con EN 358. Coloque la cuerda alrededor de un elemento de la estructura y una el conector al otro lazo de enganche lateral – Fig. 1. El elemento de la estructura deberá estar localizado a la altura de la cintura del usuario o más arriba. La forma y la estructura del elemento estructural deberán impedir la desunión accidental del dispositivo. La resistencia estática mínima del elemento deberá ser de 12kN. La cuerda del dispositivo deberá estar protegida con un protector para prevenir los daños de la cuerda en contacto con una superficie abrasiva o bordes agudos del elemento alrededor del cual está colocada – Fig. 1a).

2. El dispositivo puede unirse al lazo de enganche de un arnés de asiento conforme con EN 813 o una anilla en D de un cinturón de sujeción en posición de trabajo – Fig. 2. Una el conector del regulador de longitud de la cuerda a un lazo de enganche de un arnés y el conector de la cuerda a un punto de anclaje situado a la altura de la cintura del usuario o más arriba. La forma y la estructura del punto de anclaje deben impedir una desunión accidental del dispositivo. La resistencia estática mínima del punto de anclaje deberá ser de 12kN.

3. Utilizando el regulador de la cuerda ajuste la longitud y la tensión de la cuerda para asegurar una posición de trabajo estable y limitar la caída libre del trabajador. La cuerda debe mantenerse tensa durante el uso.

a) Alargamiento de la cuerda

Desbloquee el regulador presionando la palanca – Fig. 3.

Sepárese de la estructura para tensar y alargar la cuerda. Libere la palanca para bloquear la cuerda y detener su alargamiento.

b) Acortamiento de la cuerda

Tire del extremo libre de la cuerda hacia la estructura inclinándose en esta dirección – Fig. 4

NOTA: Antes y durante la operación compruebe que los elementos de unión individuales están correctamente conectados. Los conectores deben estar cerrados y protegidos frente a su apertura accidental por el dispositivo de bloqueo.

NORMAS ESENCIALES PARA USUARIOS DE EQUIPOS DE PROTECCIÓN INDIVIDUAL FRENTE A CAÍDAS DE ALTURA

- el equipo de protección individual deberá ser utilizado exclusivamente por una persona formada y competente para su uso seguro.
- el equipo de protección individual no debe ser utilizado por una persona con un estado médico que pueda afectar a la seguridad del usuario del equipo durante un uso normal y de emergencia.
- deberá prepararse un plan de rescate para el caso de emergencias que puedan aparecer durante el trabajo.
- al estar suspendido de un EPI (p.ej., retención de una caída) se debe prestar atención a los síntomas del trauma por suspensión.
- para evitar los síntomas del trauma por suspensión compruebe que el correspondiente plan de rescate está listo para ser empleado. Se recomienda utilizar cintas para los pies.

- está prohibido realizar cualquier alteración o adición al equipo sin el consentimiento previo por escrito del fabricante.
- cualquier reparación deberá ser llevada a cabo exclusivamente por el fabricante del equipo o su representante certificado.
- el equipo de protección individual no deberá ser utilizado más allá de sus limitaciones, o para cualquier otro propósito distinto a aquel para el que está destinado.
- el equipo de protección individual debería ser un artículo personal.
- antes de usarlo compruebe la compatibilidad de los componentes del equipo montados en un sistema de retención de caídas. Compruebe periódicamente la conexión y el ajuste de los componentes del equipo para evitar un aflojamiento o una desunión accidental de los componentes.
- está prohibido utilizar combinaciones de elementos del equipo en las que el funcionamiento seguro de uno de ellos se vea alterado o interfiera en el funcionamiento seguro de otro.
- antes de cada uso del equipo de protección individual es obligatorio realizar una comprobación previa del equipo, para garantizar que está en un estado eficiente y funciona correctamente antes de ser utilizado.
 - durante la comprobación previa es necesario inspeccionar todos los elementos del equipo en cuanto a daños, desgaste excesivo, corrosión, abrasión, cortes o funcionamiento incorrecto, teniendo especialmente en consideración:
 - en arneses de cuerpo completo y cinturones: hebillas, elementos de regulación, puntos de fijación, eslingas, costuras, lazos;
 - en absorbedores de energía: lazos de fijación, eslingas, costuras, carcasa, conectores;
 - en cuerdas, líneas de vida o guías textiles: cuerda, lazos, guardacabos, conectores, elemento de regulación, uniones;
 - en cables, líneas de vida o guías de acero: cable, alambres, hebillas, férulas, lazos, guardacabos, conectores, elementos de regulación;
 - en dispositivos anticaídas retráctiles: cable o eslinga, retractor y correcto funcionamiento del freno, carcasa, absorbedor de energía, conector;
 - en dispositivos anticaídas deslizantes: cuerpo del dispositivo de retención, deslizamiento correcto, funcionamiento del dispositivo de bloqueo, remaches y tornillos, conector, absorbedor de energía;
 - en componentes metálicos (conectores, ganchos, anclajes): cuerpo principal, remaches, cierre, funcionamiento del dispositivo de bloqueo.
 - después de cada 12 meses de utilización el equipo de protección individual debe ser retirado del uso para llevar a cabo una revisión periódica detallada. La revisión periódica debe ser realizada por una persona competente para hacerlo. La revisión periódica también puede ser llevada a cabo por el fabricante o su representante autorizado.
 - en el caso de algunos tipos de equipos complejos, por ejemplo, algunos tipos de dispositivos anticaídas retráctiles, la revisión anual solo puede ser llevada a cabo por el fabricante o su representante autorizado.
 - las revisiones periódicas regulares son esenciales para el mantenimiento del equipo y la seguridad de los usuarios, que depende de la eficiencia continua y la durabilidad del equipo.
 - durante la revisión periódica es necesario comprobar la legibilidad del marcado del equipo. No utilice el equipo con un marcado ilegible.
 - es esencial para la seguridad del usuario que si el producto es revendido fuera del país original de destino el vendedor proporcione las instrucciones de uso mantenimiento, revisiones periódicas y reparaciones en el idioma del país en el que el producto vaya a ser utilizado.
 - el equipo de protección individual debe ser inmediatamente retirado del uso en caso de surgir cualquier duda sobre su estado para un
 - uso seguro y no deberá volver a ser utilizado hasta que lo confirme por escrito el fabricante del equipo o su representante,
 - una vez realizada una revisión detallada.
 - el equipo de protección individual debe ser inmediatamente retirado del uso y destruido (o deberán introducirse otros procedimientos de conformidad con las instrucciones detalladas del manual de uso

del equipo) si ha sido utilizado para retener una caída.

- un arnés de cuerpo completo (conforme con EN 361) es el único dispositivo de sujeción del cuerpo que puede ser utilizado en un sistema de retención de caídas.

- en los arneses de cuerpo completo utilice únicamente los puntos de sujeción marcados con una letra «A» mayúscula para unir un sistema de retención de caídas.

- el dispositivo de anclaje o el punto de anclaje para el sistema de retención de caídas siempre deberá estar situado, y el trabajo deberá ser llevado a cabo, de tal forma que se minimicen tanto las potenciales caídas como la potencial distancia de caída. El dispositivo/punto de anclaje deberá estar situado por encima de la posición del usuario. La forma y la estructura del dispositivo/punto de anclaje deberá impedir la desunión espontánea del equipo. La resistencia estática mínima del dispositivo/punto de anclaje son 12 kN. Se recomienda utilizar un punto de anclaje estructural certificado y marcado, conforme con EN 795.

- es obligatorio verificar el espacio libre requerido bajo el usuario y el lugar de trabajo antes de cada uso del sistema de retención de caídas, de manera que en caso de una caída no se produzca una colisión con el suelo o con otro obstáculo en la trayectoria de caída. El valor requerido del espacio libre deberá tomarse del manual de instrucciones del equipo utilizado.

- existen muchos riesgos que podrían afectar al rendimiento del equipo y las correspondientes medidas de seguridad deberán observarse durante la utilización del equipo, en especial: - el arrastre o el enredo de cuerdas o líneas de vida en bordes agudos, - cualquier defecto como cortes, abrasión, corrosión, - la exposición al clima, - las caídas oscilantes, - las temperaturas extremas, - los reactivos químicos, - la conductividad eléctrica.

- el equipo de protección individual debe ser transportado en su embalaje (por ejemplo: una bolsa de tejido resistente a la humedad o una bolsa de papel metalizado o una caja de acero o plástico) para protegerlo de los daños o la humedad

- el equipo puede limpiarse sin provocar un efecto adverso sobre los materiales con los que está fabricado. Para productos textiles utilice detergentes suaves para prendas delicadas, lavando a mano o a máquina y enjuagando con agua. Para absorbedores de energía utilice solo un paño húmedo para limpiar la suciedad. Está prohibido sumergir los absorbedores de energía en el agua. Las piezas de plástico solo pueden limpiarse con agua. Cuando el equipo esté húmedo, bien debido a su uso o durante su limpieza, deberá dejarse que se seque naturalmente y deberá mantenerse lejos del calor directo. En los productos metálicos algunas piezas mecánicas (muelles, pasadores, bisagras, etc.) pueden ser ligeramente lubricadas de forma regular para garantizar un mejor funcionamiento.

- el equipo de protección individual deberá ser almacenado de forma holgada, en un lugar bien ventilado, protegido de la luz solar, la degradación ultravioleta, un entorno húmedo, bordes agudos, temperaturas extremas y sustancias corrosivas o agresivas.

- El uso del arnés con un equipo de protección individual frente a caídas de altura debe ser compatible con los manuales de instrucciones de este equipo y las normas obligatorias:

- EN353-1, EN353-2, EN355, EN354, EN360 - para sistemas de retención de caídas;

- EN362 - para conectores;

- EN1496, EN341 - para dispositivos de salvamento;

- EN795 - para dispositivos de anclaje.

ORGANISMO NOTIFICADO

Organismo notificado para el examen UE de tipo de conformidad con el reglamento 2016/425 sobre EPI: APAVE SUD EUROPE SAS (nº 0082)CS 60193 F13322 MARSELLA CEDEX 16 – FRANCIA

Organismo notificado para el control de la producción:

APAVE SUD EUROPE SAS (nº 0082)CS 60193 F13322 MARSELLA CEDEX 16 – FRANCIA

HOJA DE IDENTIFICACIÓN

Es responsabilidad de la organización del usuario proporcionar la hoja de identificación y cumplimentar los datos requeridos. La hoja de identificación deberá ser cumplimentada antes del primer uso por una persona competente, responsable de los equipos de protección en la organización del usuario. Cualquier información sobre el equipo, como revisiones periódicas, reparaciones, motivos de la retirada del uso del equipo, deberá ser anotada en la hoja de identificación por una persona competente de la organización del usuario. La hoja de identificación deberá conservarse durante todo el periodo de utilización del equipo. No utilizar el equipo sin hoja de identificación

MODELO Y TIPO DEL EQUIPO	
NÚMERO DE SERIE/LOTE	
NÚMERO DE REFERENCIA	
FECHA DE FABRICACIÓN	
FECHA DE COMPRA	
FECHA DEL PRIMER USO	
NOMBRE DEL USUARIO	

HOJA DE REVISIONES PERIÓDICAS E HISTORIAL DE REPARACIONES

FECHA DE LA REVISIÓN	MOTIVO DE LA REVISIÓN O REPARACIÓN	DEFECTOS, CONDICIÓN OBSERVADA, REPARACIONES REALIZADAS	NOMBRE Y FIRMA DE LA PERSONA COMPETENTE	FECHA DE LA PRÓXIMA REVISIÓN

Ago 2019 - Rev.2

Morganti Spa

Via S.Egidio, 12
23900 LECCO Italy
Tel. +39 0341 215411
Fax +39 0341 215400
kapriol@kapriol.com
www.kapriol.com



art. 27956